

R
E
P
O
R
T

I
S
T
A
N
T
A
N
E
O

11
03
23



O
P
E
N

S
P
A
C
E

T
E
C
H
N
O
L
O
G
Y

Inquadrare
il QRcode
per registrarsi



Segui,
Proponi,
Partecipa

Piazza delle idee con metodo OST

Open Space Technology

Spazio aperto
per la partecipazione
di tutti i cittadini per
le priorità di Siena

Un nuovo metodo per governare Siena.
Strumenti di partecipazione attiva, trasparenza
effettiva e legalità diffusa.

Partecipazione del Candidato
Sindaco del Polo Civico Siena

**FABIO
PACCIANI**



Polo Civico Siena



ore **9.00**: Inizio Registrazione
ore **9.30**: Avvio Plenaria
ore **13.00**: Conclusione lavori

**CENTRO CIVICO
La Meridiana**

via Pietro Nenni, 8 - San Miniato
(indicazioni Circostrizione 2) - SIENA

Saluti e Introduzione Ombretta Sanelli



Buongiorno a tutti e benvenuti

Grazie di essere qui con noi, grazie per partecipare a questa nostra, prima e sperimentale, iniziativa “Piazza delle Idee”

Mi presento, sono Ombretta Sanelli, tra i fondatori dell’associazione culturale Civici i Comune che fa parte del PCS e sostiene la candidatura a sindaco di Fabio Pacciani L’incontro di oggi è il primo di 3 incontri, di 3 piazze delle idee, che si terranno sabato prossimo 18 marzo, e il sabato successivo 25 marzo.

Ciascuna Piazza delle Idee ha un tema di riferimento su cui confrontarsi , il tema generale di oggi è “Un nuovo metodo di governo per governare Siena. Strumenti di partecipazione attiva, trasparenza effettiva e legalità diffusa.”

Il 18 marzo invece sarà discusso il tema “ Priorità e bisogni di salute nel territorio senese. Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena.” mentre il 25 marzo ci confronteremo sul tema “Innovazione e lavoro nel territorio senese. Lo sviluppo economico nel rispetto

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Saluti e Introduzione

Ombretta Sanelli

dell'ambiente.”

Ma perché nel nostro percorso civico verso l'amministrazione di questa nostra città abbiamo voluto ideare e realizzare delle Piazze delle Idee? Perché proporre questi spazi aperti di confronto libero per e tra i cittadini senesi?

Perché Siena, perché noi tutti abbiamo bisogno di idee, di buone idee, abbiamo bisogno che le idee circolino, che le migliori vengano selezionate per il bene collettivo e non per l'interesse di pochi.

Abbiamo bisogno di partecipazione concreta dei cittadini, di cittadinanza attiva

Abbiamo bisogno di cittadini responsabili, consapevoli ma anche corresponsabili dei processi decisionali

Abbiamo bisogno di aprire i processi decisionali, abbiamo bisogno di abbandonare le logiche clientelari, di abbandonare le logiche spartitorie e le decisioni prese in stanze chiuse da pochi

Abbiamo bisogno che si coltivi l'ascolto e il confronto sano seppur da posizioni diverse,

Abbiamo bisogno di rispetto reciproco e di fiducia

Abbiamo bisogno di leadership diffuse

Abbiamo bisogno di ricostruire, forte, il senso di comunità, abbiamo bisogno di usare il Noi e abbandonare l'io

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Saluti e Introduzione

Ombretta Sanelli

Abbiamo bisogno di una rinascita civile della nostra città che non ci potrà mai essere se i cittadini non riscoprono il significato e il valore dei doveri civili

Per fare questo abbiamo pensato di utilizzare un metodo di partecipazione innovativo, sperimentato ormai in molti paesi ed anche a Siena anni addietro: Open Space Technology - OST , le cui poche e semplici regole ci racconterà Francesco tra poco con i tempi di svolgimento di questa mattinata.

Grazie

Introduzione all'OST Francesco Fasano



Buongiorno a tutti.

Grazie per essere venuti qui oggi.

Io sono Francesco Fasano, faccio parte di Idee in Comune, una delle forze che compongono il Polo Civico Siena a sostegno del candidato sindaco Pacciani.

Il mio compito è rispondere a due domande:

1. che tema tratteremo
2. come funziona un OST

C'è una frase di Machiavelli nel Principe che mi ha sempre colpito.

“Non si può ancora chiamare virtù amazzare li sua cittadini, tradire li amici, essere senza fede, senza pietà, senza religione, li quali modi possono fare acquistare imperio, ma non gloria.”

Insomma, già secoli fa ci si preoccupava, un po' crudamente, di metodi di governo del territorio e già con la sottolineatura di un governo “giusto” e non solo forte.

Oggi non c'è più un Principe ma c'è un Sindaco che, dal 1993 ovvero dalla legge sulla elezione diretta del Sindaco.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Introduzione all'OST

Francesco Fasano

Una legge discussa per l'elevato potere concesso nelle mani del primo cittadino su numerosissimi temi contenuti nella carta costituzionale: gestione del territorio, sanità, protezione civile, ordine pubblico, partecipate municipali fino ad arrivare alle più banali ordinanze di potersi sedere o meno in un determinato luogo a mangiare un panino.

Questo grande potere crea le condizioni per gestioni soggettive, maturazione di scelte non trasparenti, sviluppo di clientele e allontanamento dal Bene Comune e crollo della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica. Il rischio di un primo cittadino chiuso in un palazzo opaco.

Questa condizione va mentalmente sommata con i concetti espressi da Enrico Berlinguer nella famosa intervista a Scalfari pubblicata su Repubblica nel 1981.

“I partiti di oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela: scarsa o mistificata conoscenza della vita e dei problemi della società e della gente, idee, ideali, programmi pochi o vaghi, sentimenti e passione civile, zero. Gestiscono interessi, i più disparati, i più contraddittori, talvolta anche loschi, comunque senza alcun rapporto con le esigenze e i bisogni umani emergenti, oppure distorcendoli, senza perseguire il bene comune. La loro stessa struttura organizzativa si è ormai conformata su questo modello, e non sono più organizzatori del popolo, formazioni che ne promuovono la maturazione civile e l'iniziativa: sono piuttosto federazioni di correnti, di camarille, ciascuna con un “boss” e dei “sotto-boss”.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Introduzione all'OST

Francesco Fasano

I partiti hanno occupato lo Stato e tutte le sue istituzioni, a partire dal governo. Hanno occupato gli enti locali, gli enti di previdenza, le banche, le aziende pubbliche, gli istituti culturali, gli ospedali, le università, la Rai TV, alcuni grandi giornali.

Insomma, tutto è già lottizzato e spartito o si vorrebbe lottizzare e spartire. E il risultato è drammatico. Tutte le “operazioni” che le diverse istituzioni e i loro attuali dirigenti sono chiamati a compiere vengono viste prevalentemente in funzione dell’interesse del partito o della corrente o del clan cui si deve la carica.”

Capite che la volontà popolare rischia di essere tradita dietro alla prima curva e la disaffezione crea distanza, disinteresse, allontanamento dalla Politica, astensionismo. Nessuno, peraltro, si illuda che l’allontanarsi dalla “cosa pubblica” riduca questo processo deleterio ma, anzi, lo alimenta, per la conseguente mancanza di controllo, verifica, monitoraggio.

Dobbiamo invertire la tendenza e creare un modello di governo dove un candidato sindaco accetti di “condividere” una parte del suo potere ma soprattutto si offra di amministrare, con oneri ed onori, nella più piena trasparenza e nella massima partecipazione della propria cittadinanza.

Il tema della giornata è dunque “Un nuovo metodo per governare Siena. Strumenti di partecipazione attiva, trasparenza effettiva e legalità diffusa.”.

Siena può diventare modello nazionale di cittadinanza attiva proprio grazie alle regole che questo gruppo si sta dando.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Introduzione all'OST

Francesco Fasano

Siena può trasformare quelle mura opache in un palazzo di vetro.

Siena può finalmente aspirare a riportare il Buongoverno a Palazzo Pubblico.

Si, ci piace, ma cosa facciamo stamani? Il mio compito oggi è sostanzialmente quello di spiegarvi cos'è un Open Space Technology, perché si tratta di un metodo fortemente innovativo e come lavoreremo oggi.

La prima cosa che posso dirvi è quello che NON sarà la giornata di oggi: non è un convegno, non è un'assemblea, non è un forum o un generico momento di ascolto... non ci sono relatori, non c'è un'agenda prestabilita della giornata.

Un OST, e il nostro lo abbiamo chiamato "Piazza delle Idee", è un metodo per gestire incontri aperti inventato da un sociologo americano che si chiama Harrison Owen. L'idea di Owen si basa sulla banalissima osservazione che i momenti più produttivi dei convegni tradizionali sono quelli informali e non strutturati.

In concreto la giornata di oggi funzionerà così: insieme cercheremo di discutere e trovare proposte sul tema "Un nuovo metodo per governare Siena. Strumenti di partecipazione attiva, trasparenza effettiva e legalità diffusa."

Come vedete non ci sono relazioni né interventi prestabiliti. Le risposte a questa domanda le darete voi. Come? Per rispondere alla domanda chi di voi lo desidera può proporre dei temi di discussione. Chi vuole quindi, si alza in piedi, si presenta, propone - in tre parole- l'argomento di cui vuole discutere e convoca un gruppo di lavoro su quel tema. Chi fa la proposta si assume la responsabilità di seguire la discussione e di

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Introduzione all'OST

Francesco Fasano

la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne il resoconto con l'aiuto di un giovane rapporteur che gentilmente ha dato la sua disponibilità a supportarvi. Lavoreremo per due sessioni di circa un'ora ciascuna.

Nell'Open Space ci sono poche regole da seguire, l'importante è lasciare fuori dalla porta quelle a cui siete stati abituati durante i convegni, perché qui tutte le comuni regole di comportamento verranno ribaltate. È regolato da quattro principi e da una unica legge: Chi viene è la persona giusta, non concentriamoci su chi non c'era ma piuttosto su chi c'è. L'importante, perché la giornata sia produttiva, è che vi partecipino persone molto coinvolte dalla discussione e dai suoi possibili sviluppi. Coinvolgimento e passione sono infatti contagiosi.

Qualsiasi cosa accada è l'unica che poteva accadere, siamo noi che partecipiamo che siamo responsabili della buona riuscita dell'evento. Se decidiamo di spendere in modo utile e costruttivo il tempo che passeremo insieme, la discussione produrrà proposte utili e costruttive. Se pensiamo che sia una perdita di tempo, probabilmente stiamo davvero perdendo tempo. Quando si comincia, si comincia, le cose cominciano quando sono mature per farlo. L'inizio di questo incontro vi potrà sembrare lento, così come l'inizio delle discussioni che affronterete nei gruppi di lavoro. Non temete e date il tempo alle buone idee di maturare.

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Introduzione all'OST

Francesco Fasano

Quando si finisce si finisce, i momenti creativi hanno la caratteristica di esaurirsi anche velocemente. Per questo non c'è ragione di continuare a stare seduti a perdere tempo solo perché l'orario di fine sessione non è ancora arrivato.

La legge è la legge dei due piedi: “se non stai né imparando né contribuendo alzati e vai dove potrai essere più produttivo”. La responsabilità della riuscita di un Open Space sta tutta nei singoli individui che vi partecipano. Dunque, se pensate che essere dove siete non è utile, non esitate ad andare altrove a fare qualunque altra cosa.

Alla fine della giornata vi sarà consegnato un report istantaneo, prodotto come vedremo da voi stessi, nel quale ritroverete tutti i temi di cui avete discusso.

A questo punto, tocca a voi!

Report Istantaneo Piazza delle Idee 11.03.2023



Titolo: Metodo di controllo monitoraggio sull'attività dell'amministrazione

Partecipanti: Massimiliano, Michele, Maria Pia, Lorenzo, Dante, Roberto, Massimo, Vanna



Sindaco e giunta devono rendicontare il loro operato non solo a fine mandato ma in itinere. Bisognerebbe individuare dei parametri di misura sia qualitativi che quantitativi su ogni attività o proposta dell'amministrazione che permettano durante i lavori di verificarne l'andamento, anche e soprattutto per aiutare l'amministrazione in eventuali miglioramenti adatti alle mutate condizioni, è fondamentale per la necessità di adattarsi continuamente a nuove esigenze. La comunicazione deve essere quanto più chiara e semplificata per permetterne la comprensione a tutti i cittadini. L'amministrazione deve avere una volontà politica di essere aperta alla città e ai cittadini.

Titolo: Metodo di controllo monitoraggio sull'attività dell'amministrazione

Partecipanti: Massimiliano, Michele, Maria Pia, Lorenzo, Dante, Roberto, Massimo, Vanna



Una volta individuati parametri di progetto, azione politica, restituire tramite questi dati ai cittadini dei grafici (obiettivi predisposti - risultati raggiunti) non solo con ufficio stampa ma con un documento, che rimane come archivio dell'azione politica.

Bisogna stare attenti a non aggravare ancora la burocrazia immobilizzando l'efficienza amministrativa. Individuare delle responsabilità: bisogna avere un responsabile diretto che si ponga come garante del buon andamento di questo processo (ufficio/delega/assessorato): deve dare risposte dirette ai cittadini.

Bisogna individuare delle persone da contattare ed è subito disponibile, velocità delle risposte.

Titolo: Metodo di controllo monitoraggio sull'attività dell'amministrazione

Partecipanti: Massimiliano, Michele, Maria Pia, Lorenzo, Dante, Roberto, Massimo, Vanna

Capita che quando le cose non vanno per come si era prestabilito all'inizio: fare in ogni modo che il risultato sia accettabile per la comunità. **COME?** Dashboard governance pubbliche: sistemi in parte open data dove le amministrazioni pubbliche caricano i dati che hanno e studiandoli capiscono quali sono i settori nei quali c'è più esigenza di investire. Si capisce sulla base delle risorse come ben distribuirle. E' importante che il comune comunichi anche l'eventuale mancanza di risorse quindi anche perché viene scelto un determinato investimento piuttosto che un altro

Più assemblee pubbliche tra amministrazione e cittadini: la gente se le cose vengono ben comunicate partecipa.

Titolo: “Sindaco, non distribuire incarichi per amicizia; come effettuare le nomine?”

Si auspica che vengano dichiarati dei criteri nelle scelte effettuate sia di governo che di collaborazione, collaborazioni che poi portano avanti le iniziative di governo stesse.

Si richiede che venga anche spiegato cosa è che ha determinato la scelta di quella persona piuttosto che un'altra (competenze, percorso personale)

Altrimenti, il rischio è che chi viene nominato come sindaco poi non sia così determinante perché si circonda della solita cricca. Cambiamento e proclamazione del programma.

La trasparenza deve essere adattata a tutte le sfere ? i curricula vitae dei nominati devono essere resi pubblici. Format europeo come criterio di base.

Titolo: “Sindaco, non distribuire incarichi per amicizia; come effettuare le nomine?”

Ci sono tre tipi di incarichi nell'amministrazione: struttura tecnica amministrativa del comune; collaborazioni personali degli assessori; incarichi tecnici all'esterno.

1) Una struttura amministrativa deve vivere indipendentemente dagli assessori. Se una delibera è fatta bene lo stabilisce chi ha una professionalità per farlo, non il sindaco. La struttura deve avere una sua funzionalità e un suo assetto, a prescindere dagli amministratori.

2) I collaboratori diretti con gli assessori devono essere coerenti con l'indirizzo politico che il sindaco porta avanti.

3) Sugli incarichi professionali esterni: vanno dati sulla base delle competenze! Non agli amici del sindaco.

Titolo: “Sindaco, non distribuire incarichi per amicizia; come effettuare le nomine?”

- Approfondire i requisiti.
- Distinguere la struttura tecnica amministrativa del Comune, che deve prescindere dal ruolo degli amministratori, deve essere valida e che possa sopravvivere al cambio amministratori.
- I collaboratori e amministratori allineati politicamente.
- Professionisti esterni scelti sulla base di competenze effettive.
- Coerenza personale da parte di tutti coloro che si battono per un determinato candidato sindaco. Chi partecipa agli incontri con passione, coerenza.
- La complessità del mondo di oggi e mutamento continuo ☐ serve un livello più elevato di progettazione perché oggi il politico deve progettare in tanti ambiti che riguardano l'amministrazione della città. Come si fa a tenere in sintesi tutti gli elementi? Se non c'è un progetto che con l'aiuto delle migliori competenze riesca a tirare le linee per fare qualcosa di significativo per i cittadini. ☐ La teoria dei puntini: progetto che evidenzi le relazioni tra tutte le sfere della città.
- Avere un progetto, sulla base della quale allocare risorse e tempi, con verifiche periodiche che vanno fatte conoscere al cittadino.
- L'ascolto e i bisogni dei cittadini è fondamentale.

Titolo: Strumenti di legalità

Partecipanti: Guido, Mauro, Licia, Roberto, Maurizio e Andrea



Appunti: pecche della giunta è stata la opacità delle nomine, della giunta. Criticità dell'Asp

Persone della cerchia di amici e di interesse attorno al circolo del sindaco, **come essere bravi nel percorso di nomina garantire trasparenza** con pacciani, gara di appalti stare attenti in cui si cerca di valorizzare il territorio, trasparenza e come si comunica, da chi prende le decisioni e chi deve rispettarle, assenza di strumenti di partecipazione e consultazione, il cittadino si deve sentire partecipe e considerato, trovare momenti di consultazione tra amministrazione e cittadino e deve essere un itinerario obbligato

Nel periodo amministrativo si deve pensare alla consultazione e arrivare a una cittadinanza attiva e responsabile, il cittadino è così partecipe che diventa responsabile, partecipazione che porta con sé una crescita civica del cittadino responsabile

Titolo: Strumenti di legalità

Consultazione periodica e sulle cose più fondamentali

Esempio San Miniato che diventa residenza per anziani e la giunta ha deliberato e non è passato in consiglio e non è passato in consiglio, che in realtà sarebbe il vero organo di democrazia e non si è comunicata manco la comunità interessata del territorio

Sito del comune di Siena , impossibile cercare atti amministrativi , aggiornamento quasi ostico per non dare informazioni al cittadino, bisogna tornare ad una linearità e volontà di trasparenza anche qui , tramite il sito

Legge 2019 spazza corrotti, la Severino, la sezione elezioni trasparenti e amministrazione trasparente, questione di volontà nel non farlo.

Titolo: Strumenti di legalità

Strumenti di legalità e legalità diffusa, nel palazzo e al di fuori dal palazzo e si deve parlare di sicurezza del cittadino, vediamo la legge 48/2017, patti di sicurezza integrata e si vede il coordinamento integrato, manca questo coordinamento integrato tra le varie forze dell'ordine

Soluzione è applicazione delle norme in questo caso legge 48/2017

La competenza dei candidati potrebbe essere un minimo deterrente per quel che riguarda la legalità, ovvero essi stessi devono attuare comportamenti di legalità

Scegliere persone che hanno competenze tali da poter affrontare quel problema; problema pakistani si poteva creare il Centro Operativo Comunale e invece forse per mancanza di competenza non si è fatto a Siena.

Titolo: Strumenti di legalità

Strumenti di legalità e legalità diffusa, nel palazzo e al di fuori dal palazzo e si deve parlare di sicurezza del cittadino, vediamo la legge 48/2017, patti di sicurezza integrata e si vede il coordinamento integrato, manca questo coordinamento integrato tra le varie forze dell'ordine

Soluzione è applicazione delle norme in questo caso legge 48/2017

La competenza dei candidati potrebbe essere un minimo deterrente per quel che riguarda la legalità, ovvero essi stessi devono attuare comportamenti di legalità

Scegliere persone che hanno competenze tali da poter affrontare quel problema; problema pakistani si poteva creare il coc e invece forse per mancanza di competenza non si è fatto a Siena.

Titolo: Strumenti di legalità

Competenza che appartiene invece al sindaco e protezione civile; possibilmente non si crede alle incompetenze ma malafede e disinteresse; come si può scardinare la malafede? Nell'aspetto amministrativo si deve avere una maggiore predisposizione alla legalità

Si muore anche delle troppe leggi, a livello amministrativo comunale le leggi ci sono, **il problema è un problema di soggetti**, se si parla di nuova amministrazione si deve parlare di soggetti pronti alla nuova apertura

Fuori Italia, se si parla di appalti pubblici si fanno prima le assemblee cittadine in cui si diffonde la scelta che vuole fare la amministrazione, questa è la trasparenza e la democrazia

Non mancano gli strumenti, ma vi deve essere la volontà dei soggetti che si applicano a queste cose

Titolo: Strumenti di legalità

Il primo passo viene da chi amministra la città

Pacciani deve attuare questa scelta di scambio continuo e deve proseguire anche dopo le elezioni, il rapporto tra primo cittadino e comunità deve continuare e rimanere vivo

Proporre vari incontri cittadini periodicamente

Il sindaco deve comunicare e farsi vedere anche nelle scuole e università che sono i futuri cittadini e non solo dialogare con quelli maturi, creare un dialogo nuovo e aperto

Si parla di partecipazione e coinvolgimento sempre ma la maggior parte nella realtà non coglie questi messaggi, si deve trovare un sistema tale che si fa venire la fiducia dai cittadini e sta la futuro sindaco e a noi cittadini e ciò si ricollega all'astensionismo

Titolo: Strumenti di legalità

La quotidianità appartiene a tutti e quindi non vi è disinteresse ma vi è uno scollegamento tra cittadini e istituzione, se l'amministrazione rinizia ad avere un atteggiamento di scambio vige un cambiamento immediato nella comunità

Effetto conseguenza e circolo vizioso

Mancanza di fiducia da parte dei cittadini nei confronti dell'amministrazione e si pensa che il loro contributo è inutile, riferimento ai giovani e per questo è sconfitta della politica

Riferimento strada per strada

Riferimento a bologna la giunta migra, e cambia quartiere ogni volta

Creazione ruolo di assessorato di trasparenza e legalità

Staff che di mestiere fa quello

Sito migliore del comune

Titolo: Strumenti di legalità

Il monitoraggio va saputo anche fare . Il tempo di legislatura, vicino elezioni parte un po' tutto e poi si ferma nel mandato

Si devono pensare progetti che durano anche piu di un mandato perché poi possibilmente va in mano ad altri nei mandati successivi, motivi di interesse politici, non si ha lungimiranza politica e progettuale anche se cambia giunta

Formazione dei cittadini a sentirsi comunità, per questo l'istruzione è importante.

Si sconta il fatto che politica e amministrazione è legata al consenso, trasparenza delle cose da fare specificando quali dentro il mandato e quali fuori il mandato che hanno una lunga tenuta

Applicazione della legge 48/2017 fino ad oggi disattesa

Educazione civica e politiche di coinvolgimento dei giovani anche questo è legalità diffusa.

La scuola viene affossata in una società con amministrazione non trasparente e opaca.

Educazione civica nelle scuole

Titolo: Comitati di ascolto e accesso civico

L'ufficio di relazioni con il pubblico attualmente ha un accesso complicato e limitato solo per le contestazioni; quindi, dovrebbe essere creato un comitato di ascolto simile all'URP attuale. Inoltre, è necessario cambiare la piattaforma e avere un'interfaccia estesa che fornisca indicazioni chiare ai cittadini su come procedere e una risposta dedicata all'indirizzo che spieghi cosa sta facendo l'amministrazione quando richiesto. Anche se i servizi sono esternalizzati, il comune non può evitare di assumersi la responsabilità dei problemi esternalizzati.

Il problema principale è il grande volume di richieste e la difficoltà di indirizzare le persone agli uffici giusti per il loro problema.



Titolo: Comitati di ascolto e accesso civico

Pertanto, non dovrebbe esserci solo un accesso informatico, ma anche uno strumento operativo di informazione che indirizzi i cittadini all'ufficio giusto, con un modello digitale che utilizzi l'analisi di big data e statistiche per agire in modo preventivo e sensato.

In quanto le risorse sono limitate, è importante stabilire le priorità in base ai big data, con la necessità di strumenti di analisi. Si propone di suddividere Siena in circoscrizioni attrezzate per fornire informazioni ai cittadini, con personale in grado di soddisfare le loro richieste anche tramite il terzo settore, non politico, ma dove ogni circoscrizione viene ascoltata.

Inoltre, è necessario aggiornare i siti web, renderli più accessibili e facili da usare, uniformare le reti informative con un software unico, perché attualmente c'è una mancanza di comunicazione tra i vari uffici, e si perdono molte informazioni utili che semplificherebbero l'amministrazione.

Titolo: Comitati di ascolto e accesso civico

Le problematiche dovrebbero essere condivise con i cittadini prima di agire, utilizzando un linguaggio semplice e accessibile a tutti, e creando strumenti di partecipazione, sia informatici che non, per le tematiche che si prestano. Per esempio, se si vuole fare una cosa, si dovrebbe dare ai cittadini un certo tempo per fare proposte e dare il loro parere. Maggiore è la conoscenza dell'operato, minori saranno le proteste e le richieste di chiarimenti.

Inoltre, è importante essere trasparenti su ciò che è stato fatto, spiegando perché sono state prese alcune decisioni e perché altre sono state scartate. Infine, è necessario aumentare i controlli sui bandi, con competenza e conoscenza degli strumenti necessari.

Titolo: Dialogo tra amministrazione e cittadini

Partecipanti:

Giulio, Andrea,
Alessandro,
Roberto,
Massimo, Maria
Pia

Continuare questo stesso metodo di ascolto e di partecipazione anche dopo le elezioni e per tutta la consiliatura: l'attenzione non va data solamente in campagna elettorale, è importante un rapporto costante. Questo presuppone che ci sia un impegno da parte dell'amministrazione e bisogna prevedere delle concrete modalità specifiche di partecipazione.

Presenza quartiere per quartiere anche al di fuori del periodo elettorale

L'amministrazione deve essere tenuta a dare dei feedback ogni x tempo ma bisogna anche individuare un responsabile che si occupi di monitorare affinché questo avvenga, anche eventualmente sanzionando la mancata comunicazione.

Titolo: Dialogo tra amministrazione e cittadini

Partecipanti:

Giulio, Andrea,
Alessandro,
Roberto,
Massimo, Maria
Pia

COME INFORMARE I CITTADINI? COME DISTRIBUISCI LE COMUNICAZIONI? Affissione pubblica è ancora uno strumento efficace a Siena, ma bisogna migliorare l'aspetto visivo delle affissioni, renderle visivamente interessanti per i cittadini e bisogna farle in maniera più strutturale

Avere un responsabile a gestire questo compito

Sono troppo lenti i tempi di pubblicazione dei verbali dei consigli comunali, e non è efficace: i cittadini si informano tramite le notizie riportate dalle testate → Un audio fatto dal presidente del consiglio comunale che dà un feedback di ciò che è stato discusso in consiglio, un video breve o comunque un report non di "parte politica"

Titolo: Dialogo tra amministrazione e cittadini

Partecipanti:

Giulio, Andrea,
Alessandro,
Roberto,
Massimo, Maria
Pia

Problema: consapevolezza della cittadinanza → è venuta meno la consapevolezza di essere cittadini attivi

Bisogna farli sentire parte fondamentale della comunità

COME SEMPLIFICHIAMO LA COMUNICAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE?

- piattaforme partecipative dove i singoli cittadini possono confrontarsi: forum, conferenze online. si può parlare di tutto in modo pubblico, fruibile e avanzato
- gli strumenti possono essere tanti: la comunicazione passa attraverso diversi canali → piattaforma, affissioni, momenti più formali → cercare di essere costantemente in contatto con i cittadini e i loro bisogni attraverso incontri programmati
Gli incontri devono essere fatti in maniera tale che le persone si sentano a loro agio a parlare, cercare di stimolare la partecipazione attiva all'incontro

Titolo: Dialogo tra amministrazione e cittadini

Partecipanti:

Giulio, Andrea,
Alessandro,
Roberto,
Massimo, Maria
Pia

- Trovare dei metodi alternativi di coinvolgimento alla cittadinanza attiva, a partire dall'infanzia (es consiglio comunale dei bambini presente in molti comuni)
Si può pensare a una giusta educazione alla cittadinanza: coinvolgere le scuole, presidi, canali di comunicazione con le consulte studentesche
- Incentivare la creazione una comunità organizzata di cittadini: problemi -> confronto -> proposta
- Diritto ad avere delle risposte a delle richieste entro tempi ragionevoli: rendiamo esecutivo ciò che è teoricamente stabilito.
LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEVONO ASSUMERSI LE RESPONSABILITA': ufficio di consulenza anche legale che supporti il funzionario

Titolo: “LA Contrada: aiuto od ostacolo alla partecipazione attiva all’apertura tra il “palazzo “ e i cittadini”

- La discussione ha ruotato intorno al tema di come e se la Contrada possa collaborare con l’amministrazione comunale. La domanda che è stata posta è: ci sono delle realtà all’interno della Contrada che possano contribuire positivamente a quella che è la limpidezza dell’operato del sindaco, oppure potrebbero costituire un ostacolo?
- In passato il contatto tra contrade e amministrazione comunale era naturale. Oggi la situazione è diversa e ruota attorno al rapporto tra Comune e Magistrato delle Contrade.
- L’attività delle contrade sulle famiglie meno abbienti non è strutturata ma c’è ed è fondamentale. Come fare per metterla a sistema? Sono cose autonome che partono dalle contrade e sono svincolate dall’amministrazione.

Titolo: “LA Contrada: aiuto od ostacolo alla partecipazione attiva all’apertura tra il “palazzo “ e i cittadini”

- È da tenere di conto che le Contrade sono degli organismi di mutuo soccorso. Dunque, nel mantenimento della peculiarità delle Contrade e della loro vita, c’è oggi la possibilità di fare un piccolo step che possa avvicinare quello che fanno le Contrade all’amministrazione comunale, nello spirito del mutuo soccorso che è il loro aspetto secolare? Fabio Pacciani è la risposta. Lui per primo si immagina un coinvolgimento e una collaborazione tra le due realtà della città di Siena, nel rispetto di quelle che sono le priorità e la natura delle contrade?
- È sentita la necessità che ci sia un maggior punto di contatto e di coordinamento che coinvolga la vita di Contrada, l’amministrazione comunale e le attività che svolgono coloro che operano nel territorio. Per esempio, vi è un dialogo profondo tra le Contrade e le associazioni di volontariato del terzo settore. Sarebbe opportuno che questo dialogo coinvolga anche il Sindaco e i suoi collaboratori.

Titolo: Spazi fisici per partecipare, coworking e formazione



Possibilità per le nuove generazioni di avere **spazi fisici per fare cittadinanza attiva e civica**

Locali fisici e con accessibili per **fare attività co-partecipate e varie iniziative**

E creare spazi coworking per giovani professionisti così da aiutarli nel loro percorso professionale

Connessione, network tra i vari partecipanti

Il comune sicuro avrà degli spazi disponibili e si devono aprire e vedere se ci sono le possibilità tecnica di usufruire di questi spazi, lui ha questo ruolo di distribuzione

Titolo: Spazi fisici per partecipare, coworking e formazione

Progettualità che connettono privato e pubblico, anche europee e tramite quei fondi creare questi spazi, ambienti disponibili per avvio di piccole imprese e gli **spazi coworking possono essere utili**

Corsi di formazione dati dall'amministrazione tipo per la informatizzazione base e anche gli spazi messi disponibili dal comune servono

Ambienti utilizzati sia per uso sociale che per uso professionalizzante e sviluppo economico, collegati in modo diverso dal punto di vista del portatore di interessi, e hanno bisogno di strumenti diversi

Se c'è la volontà politica da parte dell'amministrazione si può creare un coordinamento che ruota intorno al progetto e il comune fa da punto di aggancio dei vari attori che ruotano al progetto

Spazi affidati al **futuro assessore della partecipazione**, non devono essere spazi affidati a partiti e attività con fini di lucro e neanche perora con il terzo settore

Titolo: Spazi fisici per partecipare, coworking e formazione

Devono essere spazi comuni che devono favorire la partecipazione dei cittadini e devono essere gratuiti, spazi che per le loro finalità devono guardare alla loro temporaneità

Si potrebbe creare anche una convenzione tra comune e università

Creare questi spazi crea anche delle comunità di intelligenze e facilita un meccanismo di diffusione di cultura grazie a questi spazi

Il comune deve creare un **rapporto fattivo con investimenti che portino qui centri di ricerca e basi operative che lascino qui i ragazzi dopo gli studi a lavorare qui e così il territorio cresce**

Deve essere eliminato il terreno asfittico autoreferenziale che non va E non porta crescita

Ricerca degli investitori attiva, non si deve aspettare che vengano loro, questo fa parte di una visione strategica di ampio raggio che è uno step successivo

Titolo: Spazi fisici per partecipare, coworking e formazione

Ritornando agli spazi comuni, si può attirare sia il cittadino ad essere più vicino e si può anche tutelare un po' di più le fasce deboli tipo gli giovani nei loro percorsi professionali, ma anche fasce deboli sono gli anziani.

Input dal comune a fare queste aggregazioni partecipative che rispondono alle due esigenze prima preposte

Le due esigenze preposte nella loro risposta hanno due temporalità diverse e modalità diverse ma che si possono accomunare. Gli spazi per finalità sociale e ricreativa sono molto importanti; esempio della musica, ciò porta all'attivazione delle persone che si mobilitano per creare queste aggregazioni.

Esempio a siena manca un auditorium nonostante tutti gli studenti che ci sono e questo potrebbe creare cultura.

Tema spazi fisici tema importante, per partecipazione attiva, finalità sociale, sviluppo economico e recupero urbano

Spazi non utilizzati perché non hanno le caratteristiche di agibilità e manutenzione adeguate

Titolo: Spazi fisici per partecipare, coworking e formazione

RECAP:

creazione spazi fisici per finalità sia sociali che per tutelare le attività professionalizzanti dei giovani

spazi affidati all'assessorato della partecipazione

spazi fisici adibiti anche per portare come conseguenza ed effetto del recupero urbano e dello sviluppo economico e del fare sentire coinvolto il cittadino

tramite questi spazi come conseguenza si può portare alla creazione di comunità di intelligenze che hanno anche funzione di diffusione della cultura

Titolo: Fare Rete

Bisogna parlare di più della Ricerca della Bellezza, intesa sia esteticamente che come stato d'animo dei cittadini, perché questa parola è andata in disuso e la ricerca della bellezza è stata trascurata. La futura amministrazione dovrebbe avere come obiettivo la bellezza e dovrebbe essere più aperta nei confronti degli altri enti, comuni, istituzioni e università. C'è stata una perdita di coesione collettiva.



Si propone di organizzare incontri di cultura promossi dal comune e di riformare le Circoscrizioni potenziandole e migliorandole, anche attraverso i nuovi strumenti. Questo è importante sia per le zone del centro, ma soprattutto per le periferie. È necessario creare posti di incontro e di confronto per fare rete e ascoltare la gente. È importante dare la possibilità e invitare la gente ad essere cittadini attivi e scoprire la "Siena nascosta"

Titolo: Fare Rete

Non dobbiamo limitarci alla visione della città, ma deve esserci una coesione e una visione comune con le zone limitrofe (gli altri comuni) per uno sviluppo economico maggiore. È quindi necessario trovare strumenti per potenziare la rete con i comuni, le periferie e tutto il territorio in generale.

È necessario essere più aperti e accoglienti verso gli altri, soprattutto nei confronti degli studenti. Dobbiamo creare agevolazioni per renderli più interessati a Siena, perché sono una risorsa e sono anche cittadini di Siena. Si può considerare la possibilità di creare un campus.

È importante sfruttare le potenzialità del territorio e valorizzarlo, ad esempio attraverso la figura del destination manager.

Un problema da affrontare è il disequilibrio economico tra il centro e la periferia. Bisogna creare le condizioni per la ricrescita della città.







Saluti del Candidato Sindaco Fabio Pacciani

Il Polo Civico Siena sta portando avanti un modello di governo alternativo a quello proposto dai partiti tradizionali e basato su ascolto, partecipazione, progettazione e rendicontazione.

Presentiamo un metodo rivoluzionario di fare politica, che sarà applicato per il governo della città quando sarò Sindaco di Siena, utilizzando le nuove tecnologie e il rapporto diretto con i cittadini. Il metodo OST è uno degli strumenti che ben interpreta la filosofia del civismo, che permette una concreta collaborazione e partecipazione ai progetti per la città.

Quanto emerso da ogni Piazza delle Idee sarà utile per la definizione del programma del PCS.

L'incontro di questa mattina è stato incentrato sul metodo di governo, proseguiremo sabato 18 marzo con un incontro dedicato ai bisogni di salute, sanità e sociale, mentre l'ultimo appuntamento, che si svolgerà sabato 25 marzo, sarà dedicato all'Innovazione, lavoro e sviluppo nel rispetto dell'ambiente.

Ringrazio le liste civiche che hanno contribuito all'organizzazione degli eventi e tutti i cittadini che hanno dato il loro contributo e che credono in questo strumento di partecipazione attiva.



Un caro saluto ed un
arrivederci al prossimo
OST!

SECONDO INCONTRO
18 marzo
2023

PRIMO INCONTRO 2023
11 marzo

Un nuovo metodo per governare Siena.
Strumenti di partecipazione attiva,
trasparenza effettiva
e legalità diffusa.

SECONDO INCONTRO 2023
18 marzo

Priorità e bisogni di salute nel territorio
senese. Come migliorare il
sistema sanitario e sociale
integrato a Siena.

TERZO INCONTRO 2023
25 marzo

Innovazione e lavoro nel territorio
senese. Lo sviluppo economico
nel rispetto dell'ambiente

*si posano
i pensieri*

vola la mente

**Piazza
delle idee
con metodo
OST**
Open Space Technology

Spazio aperto
per la partecipazione
di tutti i cittadini per
le priorità di Siena

Segui,
Proponi,
Partecipa



Inquadrare
il QRcode
per registrarsi

Priorità e bisogni di salute nel territorio senese.
Come migliorare il sistema sanitario e sociale integrato a Siena.

Partecipazione del Candidato
Sindaco del Polo Civico Siena

**FABIO
PACCIANI**



ore **9.00**: Inizio Registrazione
ore **9.30**: Avvio Plenaria
ore **13.00**: Conclusione lavori
CENTRO CIVICO
La Meridiana
via Pietro Nenni, 8A - San Miniato
(indicazioni Circoscrizione 2) - SIENA

*si posano
i pensieri*

vola la mente

**Piazza
delle idee
con metodo
OST**
Open Space Technology

Segui, Proponi, Partecipa
Spazio aperto per la partecipazione
di tutti i cittadini per le priorità di Siena

Partecipazione del Candidato
Sindaco del Polo Civico Siena

**FABIO
PACCIANI**



ore **9.00**: Inizio Registrazione
ore **9.30**: Avvio Plenaria
ore **13.00**: Conclusione lavori
CENTRO CIVICO
La Meridiana
via Pietro Nenni, 8 - San Miniato
(indicazioni Circoscrizione 2) - SIENA